

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI) Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail <u>firenze@polpenuil.it</u> Cell. 347 9137464

Prot. 41

Firenze Iì, 22 Aprile 2020

Dr. Fabio PRESTOPINO Direttore N.C.P. Sollicciano FIRENZE

E, p.c. Dr. Gianfranco DE GESU

Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della

Toscana- Umbria

FIRENZE

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV Relazioni Sindacali

ROMA

Gennarino DE FAZIO Segretario U.I.L. P.A Polizia

Penitenziaria

ROMA

Eleuterio GRIECO

Segretario Generale Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria

FIRENZE

OGGETTO: Test sierologici personale di Polizia Penitenziaria.

Gentilissimo Direttore,

questa Organizzazione Sindacale preso atto dell'effettuazione presso la struttura da Lei diretta dei test sierologici riservati al personale operante, con la presente però vuole attirare la sua attenzione anche su un altro aspetto della questione.

Infatti se da un lato ci poniamo positivamente nei riguardi del suddetto screening, altresi non possiamo non ricordarle che lo stesso ha il pregio di fotografare al momento una determinata situazione di positività o meno al virus, ma altresì non garantisce che detto stato duri per sempre.

Tra l'altro continuano quotidianamente gli invii presso i nosocomi cittadini di detenuti ex art 17 DPR 230/2000 (sempre più numerosi rispetto ad altri istituti), e in alcuni casi il personale si trova a dover operare in reparti Covid senza i dispositivi di protezione individuali obbligatori per poter esercitare in detti reparti e spesso lo stesso personale viene favorito nella vestizione prima di entrare in reparto dal personale sanitario improvvisando con mezzi di fortuna un sorta di tuta anti Covid che debba scongiurare qualsiasi contagio.

Ella ben comprende l'importanza della questione la quale non deve essere vista solo sotto l'aspetto dell'idoneità dei dispositivi di protezione individuale ma anche sotto l'aspetto della sicurezza in generale della tutela e della salvaguardia del lavoratore, cosa questa che ha portato in questi giorni all'apertura di commissioni di indagine nei riguardi di alcuni nosocomi cittadini (San Giovanni di Dio – Santissima Annunziata) in cui la mancanza di percorsi e reparti per pazienti Covid ha fatto si che vi siano numerosi pazienti positivi tra il personale sanitario, che i test sierologici in questi giorni stanno portando alla luce.

Ciò detto la invitiamo a rivedere i numeri dei dispositivi di protezione individuale da destinare al personale che opera nella struttura da Lei diretta che allo stato attuale sono insufficienti e inoltre a considerare di ripetere con cadenza ben determinata i suddetti test sierologici su tutto il personale, affinchè si abbia costantemente la reale situazione rispetto alla positività o meno al Covid-19.

In attesa di urgente riscontro le inviamo cordiali saluti.

